



Interpellanza presentata dal Consigliere Gian Matteo Zeppa in merito al servizio navetta turistica da Fonte dell'Ovo al Centro Storico. **Si associa il Consigliere Elena Tonnini per richiedere risposta scritta (depositata in data 8 maggio 2015) (id 17141672)**
TIPO RISPOSTA: ORALE E SCRITTA

San Marino, 8 maggio 2015

Interpellanza del Consigliere Gian Matteo Zeppa relativa alla privatizzazione del servizio navetta turistica. Si richiede risposta orale

Con riferimento alle notizie apparse recentemente sulla stampa, e in particolare al comunicato stampa dell'organizzazione sindacale USL (allegato n. 1), dal quale si evince che il servizio navetta turistica sia stato assegnato a una ditta privata;

considerata la delibera n. 57 del 10 febbraio 2015 attraverso cui il Congresso di Stato autorizza la spesa di euro 25.000,00 per il servizio navetta da Fonte dell'Ovo al Centro Storico, da corrispondere all'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici;

considerato infine il comma 6 dell'art. 2 del Decreto delegato 172/2014 Provvedimenti fiscali diversi in materia di imposte sui prodotti petroliferi in base al quale "E' riconosciuta l'ulteriore riduzione delle accise sul gasolio, di cui il comma che precede, agli operatori economici esercenti attività di trasporto persone, che abbiano almeno 5 unità lavorative su base media nel periodo di riferimento della dichiarazione di rimborso, commissionati dallo Stato e/o dall'Azienda Autonoma di Stato dei Servizi. Le modalità di calcolo del rimborso sono definite con accordo tra le parti"

interpelliamo il governo per conoscere

- 1) Se corrisponde al vero che il servizio navetta turistica sia stato privatizzato
- 2) In caso affermativo, in quale maniera si sia stato assegnato il servizio (appalto, licitazione privata, altro)
- 3) Tutti i dettagli concernenti la procedura di assegnazione, le ditte contattate e quella risultata vincente
- 4) I dettagli concernenti l'assegnazione del servizio (costi, durata ecc.)
- 5) I dettagli relativi al personale impiegato dalla ditta privata (numero addetti, tipologia di contratto ecc)



- 6) I dettagli relativi ai mezzi impiegati dalla ditta privata (capienza, immatricolazione ecc)
- 7) Come verranno impiegati i 25.000 euro previsti dalla delibera citata in preambolo, se il servizio viene privatizzato
- 8) L'entità del rimborso sulle accise del gasolio
- 9) le modalità di calcolo definite tra le parti per il rimborso sulle accise del gasolio
- 10) Quali siano le motivazioni che hanno portato alla privatizzazione del servizio
- 11) Quanti siano gli addetti e i mezzi AASS normalmente impiegati nel servizio navetta turistica
- 12) Per quale motivo non sia stata resa pubblica l'intenzione di privatizzare il servizio
- 13) Si prega di allegare alla risposta alla presente interpellanza ogni documento utile (delibere Congresso, delibere AASS)
- 14) Se sia intenzione del governo o dell'AASS assegnare a privati anche altri servizi relativi al trasporto

Si associa il consigliere Elena Tonnini per risposta scritta

Gian Matteo Zeppa

UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Depositato in Data 08-05-2015

AL DIRIGENTE

Elena Tonnini

USL. Servizio navetta turistica: ancora molte ombre sui trasporti



[c.s.] In data 05 Maggio le Organizzazioni Sindacali si sono incontrate con gli addetti del servizio trasporti a seguito di alcune segnalazioni relative all'assegnazione "privata" del servizio navetta turistica, avvenuta durante gli scorsi weekend.

Tale servizio, sino ad oggi affidato all'A.A.S.S. (ATI), è stato, da un giorno all'altro, concesso ad una ditta privata senza alcun tipo di confronto con i lavoratori, nonostante gli stessi si siano sempre mostrati più che disponibili a coprire anche questa esigenza.

Inoltre sorgono perplessità sull'utilizzo, da parte della ditta, di mezzi non immatricolati a San Marino e personale di cui non si conosce l'effettiva regolarità del rapporto di lavoro.

Tale situazione, già di per sé dubbia, viene aggravata dal fatto che il servizio navette è sempre stato un servizio pubblico garantito interamente dallo Stato della Repubblica di San Marino, senza alcun tipo di esternalizzazione. Questa è l'ennesima dimostrazione della volontà di non intervenire con una politica seria e trasparente sul futuro dell'Azienda, lasciando volutamente alcuni servizi in ombra per poi, in un secondo momento, giustificarne lo smantellamento adducendo una mancata convenienza economica.

Le soluzioni alternative esistono e, se esiste anche la volontà di farlo, possono essere messe in campo grazie alla valorizzazione del personale e ad alcuni interventi mirati sull'organizzazione tecnica e sui pullman, mantenendo pubblico il servizio unitamente a una buona redditività.

La Segreteria Pubblico Impiego